



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 46 DEL 30/04/2025

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLO SPAZIO POLIVALENTE "NUOVO DELFINO" - CENTRO POLIFUNZIONALE DI COMUNITÀ" (L.R. 15/2018 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010 N°3") - IMPEGNO QUALIFICATO ALLA DECISIONE: INDIRIZZI STRATEGICI PER LA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL NUOVO DELFINO

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di Aprile alle ore 08:45 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

	FUNZIONE	PRESENZA / ASSENZA
PIETRI DANIELE	Sindaco	Presente
BREX LUCA	Vice Sindaco	Assente
MANCA NICOLETTA	Assessore	Presente
LANZA ALICE	Assessore	Presente
RIPA ELEONORA	Assessore	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Assiste il Vice Segretario Silvia Parmeggiani

Assume la presidenza Il Sindaco Signor Daniele Pietri il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e invita la giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

SETTORE	SERVIZIO
SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE AFFARI GENERALI

Proposta Nr. 54

OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLO SPAZIO POLIVALENTE "NUOVO DELFINO" - CENTRO POLIFUNZIONALE DI COMUNITÀ" (L.R. 15/2018 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010 N°3") - IMPEGNO QUALIFICATO ALLA DECISIONE: INDIRIZZI STRATEGICI PER LA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL NUOVO DELFINO

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che il Sindaco Daniele Pietri, l'assessora Eleonora Ripa, l'assessora Alice Lanza e l'assessora Nicoletta Manca impossibilitati a essere presenti in sala per motivi personali, partecipano alla discussione e alla votazione dei punti inseriti nell'ordine del giorno della seduta odierna, mediante collegamento audio e video;

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 2, art. 3, art. 18 e, in particolare, art. 118 in base al quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 328 del 2000 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- la L.R.E.R. n. 12 del 2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della Legge 11 agosto 1991. n. 266 – legge quadro sul volontariato);
- la L.R.E.R. n. 3 del 2023 "Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";
- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura in cui trova fondamento la co-progettazione, che appare la modalità più opportuna per assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell'esercizio di funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale di interventi sociali e di prossimità per la comunità;



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che ricomprende la co-progettazione nel concetto di "amministrazione condivisa", quest'ultima definita come "procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico";
- il D.lgs 36/2023 che, all'art. 6 prevede che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice Terzo settore;
- il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio comunale n.71/2024;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ha promosso, con proprie Deliberazioni a partire dal novembre 2021, un progetto di investimento sul capitale sociale, attraverso la realizzazione di un nuovo polo di servizi e attività che funga da generatore e catalizzatore di energie culturali, creative, ricreative e commerciali della comunità locale, attraverso la valorizzazione di un immobile di proprietà comunale vetusto e dequalificante il suo contesto, con la prospettiva tesa a "de-sigillare lo spazio pubblico" sia sotto il profilo "fisico" che "socio-culturale";

RICORDATO che tra gli obiettivi strategici relativi al mandato 2024/2029, la cui presentazione è avvenuta nella prima seduta del Consiglio Comunale post elezioni il 25/06/2024, si annoverano quelli in tema di cultura, politiche sociali e giovanili, pari opportunità e legalità che più di altri sono finalizzati a (cit.):

- "stimolare la cittadinanza attiva, incentivando la partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica. Con l'obiettivo di sviluppare etica della responsabilità ... ma anche come impegno a contribuire al miglioramento della qualità della vita e alla difesa dei beni e dei diritti comuni.";
- "progetto di cittadinanza attiva, coinvolgendo e ascoltando maggiormente i giovani. Più momenti e spazi fisici, valutando la nascita di nuove realtà aggregative.";
- "ripensare alcuni luoghi di aggregazione rendendoli maggiormente abitabili dai giovani (nuove "architetture all'aperto" e spazi concettuali ad esempio nei parchi urbani).";

Richiamati inoltre:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 20/09/2021 ad oggetto "Bando rigenerazione Urbana di cui alla Delibera Di Giunta Regionale n. 1220 del 26/07/2021. Partecipazione al Bando: approvazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana e del Progetto di Prefattibilità Tecnica Ed Economica Denominato "Riqualficazione Centro Fieristico Polivalente per la Rigenerazione Urbana Di Rio Saliceto", con la quale è stata esplicitata la strategia comunale per la rigenerazione urbana e confermato l'interesse a candidare il comparto del Centro Fieristico Polivalente Delfino per concorrere all'assegnazione del contributo previsto



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

- dal bando per la "Linea di Intervento B" dedicata al finanziamento di proposte che permettano la riqualificazione ed il recupero di un edificio e del suo immediato contesto;
- la Determinazione Dirigenziale n. 5239 del 21/03/2022 della Regione Emilia Romagna ad oggetto: "Bando di Rigenerazione Urbana 2021 approvato con DGR 1220/2021 approvazione graduatorie domande linea A e linea B ammissibili e indicazioni di quelle finanziate", con la quale il Comune di Rio Saliceto è risultato beneficiario di un contributo pari a 790.000,000 € a fronte di un costo totale per realizzare l'intervento in oggetto di € 1.490.00,00;
 - la Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 11/10/2022 ad oggetto " Ristrutturazione del Centro Polifunzionale "Nuovo Delfino" e rigenerazione aree di pertinenza per funzioni collettive a Rio Saliceto (RE)". CUP I98I21000490004- Bando "*Rigenerazione Urbana 2021 - "Linea B" Regione Emilia-Romagna. - Approvazione contratto rigenerazione urbana da sottoscrivere con la Regione Emilia Romagna e Canvas delle azioni immateriali.*";
 - la Delibera di Giunta n. 103 del 03/08/2023 ad oggetto " Ristrutturazione del Centro Polifunzionale "Nuovo Delfino" e rigenerazione aree di pertinenza per funzioni collettive a Rio Saliceto (RE)". CUP I98I21000490004- Bando "Rigenerazione Urbana 2021 - "Linea B" Regione Emilia-Romagna. - Approvazione in linea tecnica del Progetto Esecutivo. CUP I98I21000490004 ";
 - la Determinazione Dirigenziale n. 178 del 08/08/2023 ad oggetto "Ristrutturazione Del Centro Polifunzionale "Nuovo Delfino" e Rigenerazione aree di pertinenza per funzioni collettive a Rio Saliceto (Re)" - Bando "Rigenerazione Urbana 2021-Linea B" Regione Emilia-Romagna. CUP I98I21000490004. Determina a Contrarre ai sensi contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1 e dell'art. 1, comma 2 allegato ii.1 del D.Lgs 36/2023 come combinato disposto dell'art.192, del D.Lgs n. 267/2000";
 - il Decreto sindacale n. 2/2023 PG. n. 03962/2023 del 04 maggio 2023 con cui è stato approvato l'*Accordo di programma* sottoscritto con la Regione Emilia - Romagna con atto RPI 03/05/2023.0000306.U, redatto ai sensi dell' art. 58 L.R. 24/2017 e dell' art. 34 del D.Lgs. 267/2000;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 253 del 10/11/2023 di aggiudicazione definitiva dei lavori dell'intervento di cui in narrativa con. CUP I98I21000490004;

Rilevato che l'intervento in oggetto, coerentemente con quanto stabilito dalla parte n. 3 - "Azioni Immateriali" dell'allegato n. 4 del Bando Rigenerazione Urbana 2021 in attuazione della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii di cui sopra, si è arricchito di azioni mirate a valorizzare forme collaborative esterne ed interne, partenariati e che le stesse hanno (cit.) "disseminato di conoscenze e aumentato le competenze interne all'amministrazione, verso i cittadini, o dei soggetti coinvolti nel processo" anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare e trasversale ai servizi comunali;

Ricordato che:

- l'Amministrazione comunale ha avviato nell'anno 2024 un processo partecipativo ai sensi della LR E-R n. 15/2018, finalizzato al coinvolgimento della comunità locale nella definizione condivisa del progetto funzionale e gestionale dell'ex maglieria Delfino. Tale processo si è configurato come fase di co-programmazione a supporto dello sviluppo del cantiere di ristrutturazione dell'edificio, inserendosi nella più ampia strategia di rivitalizzazione del centro cittadino volta ad armonizzare le



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

- iniziative e le realtà esistenti all'interno di un'infrastruttura culturale e sociale integrata;
- la Delibera di Giunta Regionale 1094 del 11 giugno 2024 “Bando speciale 2024 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. 15/2018 “Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge Regionale 9 febbraio 2010 n°3)”
 - la Determinazione regionale 19070/2024 “Approvazione esiti della procedura di valutazione a scorrimento Bando Speciale 2024 approvato con DGR 1094 del 11.06.2024”
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 27 giugno 2024, con riferimento al bando regionale sopra richiamato è stato disposto di presentare, in qualità di soggetto proponente, il progetto “Nuovo Delfino • Centro polifunzionale di comunità”
 - il progetto è stato avviato formalmente in data 26 settembre 2024 dandone comunicazione alla Regione a mezzo PEC e di cui al PG. n. 9201 del 27/09/2024;
 - Il percorso partecipativo ha condotto all’elaborazione di LINEE GUIDA per orientare l’utilizzo, il funzionamento e la gestione del Nuovo Delfino, definendo con precisione l’identità della struttura quale centro polifunzionale dedicato alla coesione sociale e all’innovazione civica. Le suddette linee guida delineano il modello gestionale partecipativo, fondato sulla collaborazione tra Comune, soggetto gestore, partner e utilizzatori, supportato da specifici organi di coordinamento, nonché gli strumenti operativi necessari, dal bilancio delle risorse al palinsesto di comunità. Le linee guida forniscono, inoltre, indicatori di monitoraggio per la valutazione dell’impatto delle attività (le linee guida sono contenute nel Documento di proposta partecipata validato dal Tecnico di Garanzia Regionale - Protocollo n. 30/12/2024.0032972.U);
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 27.01.2025, l’Amministrazione comunale ha preso formalmente atto degli esiti del percorso partecipativo, impegnandosi a qualificare le proprie determinazioni in merito alla gestione e al funzionamento del Nuovo Delfino in coerenza con i risultati emersi dal suddetto percorso;
 - le LINEE GUIDA elaborate attraverso il percorso partecipativo sono state oggetto di ulteriore approfondimento mediante tre sessioni della Cabina di Regia "Nuovo Delfino" (tenutesi rispettivamente in data 23.01.2025, 17.03.2025 e 16.04.2025), in esito alle quali l’Amministrazione comunale ha definito gli indirizzi strategici per la co-progettazione

CONSIDERATO CHE:

- l’Amministrazione ha concluso il percorso partecipativo per la definizione delle linee guida per la gestione del "Nuovo Delfino", centro polifunzionale di comunità recentemente ristrutturato (atto di Giunta Comunale n. 10/2025);
- il percorso partecipativo ha evidenziato la volontà condivisa di gestire il centro secondo un modello di gestione partecipativa, che coinvolga attivamente le realtà associative e del terzo settore del territorio;
- l’avviso allegato alla presente deliberazione ha lo scopo di individuare il soggetto o i soggetti con cui avviare un percorso di co-progettazione nonché di definire un progetto esecutivo di gestione e le risorse messe a disposizione dall’Ente pubblico e dai soggetti



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

partner, sulla base del documento progettuale approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 10/2025.

- gli spazi del Polivalente rappresentano luoghi di incontro sociale, culturale, formativo e ricreativo che vedono protagonisti target diversi di cittadini, con particolare attenzione alle giovani generazioni e a fasce di popolazione a rischio di esclusione sociale.

Visto il parere favorevole della Responsabile del Settore Affari Generali, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Responsabile del Settore Finanziario, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare, quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;

Di approvare l'atto di indirizzo che sarà alla base dell'attività di co-progettazione che il Comune di Rio Saliceto attiverà per la gestione della struttura del "Nuovo Delfino";

Di dare atto che si procederà alla pubblicazione dell'allegato sopra indicato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, sul sito istituzionale del Comune di Rio Saliceto nella sezione "Amministrazione trasparente", e in una sezione del sito dell'Ente dedicata al "Nuovo Delfino";

Di dare atto che con successivi atti determinativi si darà corso alla procedura di co-progettazione, che gli elementi presenti nell'atto di indirizzo sono quelli sostanziali che saranno ripresi nell'avviso;

Di dare atto che le Responsabili dei settori svolgeranno i ruoli di responsabile del procedimento in base alle rispettive competenze e alle necessità che tale procedimento richiede;

Di dare atto che la Responsabile del Procedimento, in fase di pubblicazione, potrà apportare, correzioni di errori materiali non sostanziali.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di pubblicare l'avviso, visto la scadenza a breve dell'attuale affidamento di gestione;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Daniele Pietri

Vice Segretario
Silvia Parmeggiani

INDIRIZZI STRATEGICI PER LA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL NUOVO DELFINO

Premessa

L'Amministrazione comunale ha attivato nel 2024 un processo partecipativo ai sensi della LR E-R 15/2018, che si è configurato come una fase di co-programmazione, equiparabile alla procedura definita dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017. Questo percorso ha permesso di coinvolgere la comunità locale nella definizione condivisa del progetto funzionale e gestionale dell'ex maglieria Delfino, affiancando lo sviluppo del cantiere edile di ristrutturazione dell'edificio e inserendosi nella più ampia strategia di rivitalizzazione del centro cittadino. Gli esiti di tale processo, formalizzate come Linee Guida (parte integrante del Documento di Proposta partecipata validato dal Tecnico di Garanzia Regionale prot. 30/12/2024.0032972.U), approfondite attraverso tre sessioni della Cabina di Regia "Nuovo Delfino" (23.01.2025, 17.03.2025, 16.04.2025), costituiscono il fondamento per i presenti indirizzi per la co-progettazione.

Finalità e identità del Nuovo Delfino

L'Amministrazione comunale, in considerazione degli esiti del percorso partecipativo e delle successive sessioni della Cabina di Regia, individua il Nuovo Delfino come un centro polifunzionale orientato alla coesione sociale e all'innovazione civica. La struttura si configura come uno spazio collettivo caratterizzato da flessibilità e adattabilità, capace di rispondere in modo dinamico alle diverse esigenze della comunità e di favorire l'interazione tra vari gruppi sociali e generazionali.

Il Nuovo Delfino rappresenta un'infrastruttura sociale strategica per la rivitalizzazione del centro cittadino, concepita non come semplice edificio riqualificato ma come laboratorio di responsabilità condivisa e alleanza tra istituzioni e cittadini. L'obiettivo primario è creare uno spazio che evolva nel tempo mantenendo coerenza con il proprio proposito e i propri valori di riferimento, promuovendo diversità di attività e servizi con particolare attenzione ai giovani, alle famiglie e alle persone fragili.

La gestione partecipativa come strumento strategico

La Giunta Comunale individua nella gestione partecipativa il modello più idoneo per il funzionamento del Nuovo Delfino, superando le logiche tradizionali di gestione diretta o meramente delegata. Tale modello si basa sulla collaborazione strutturata tra quattro attori principali:

- il Comune, in qualità di garante istituzionale, che definisce gli indirizzi strategici e assicura la sostenibilità infrastrutturale;
- il Gestore, che traduce gli orientamenti strategici in azioni concrete, presidia le operazioni quotidiane e sviluppa una rete di relazioni sul territorio;
- i Partner, che contribuiscono con competenze tecniche specialistiche e progetti tematici mirati;
- gli Utilizzatori, che animano lo spazio con idee e iniziative, rendendolo un luogo vivo e partecipato.

La scelta di questo approccio si fonda sulla volontà di valorizzare le risorse e le competenze di tutti i soggetti coinvolti, garantire una gestione più efficiente e flessibile, promuovere un senso di appartenenza e responsabilità condivisa nella comunità, favorire l'innovazione sociale e assicurare una maggiore sostenibilità economica e sociale nel lungo periodo.

Gli organi di coordinamento previsti da questo modello sono:

- la Cabina di Regia, composta da Comune, Gestore e Partner, con funzione direttiva;
- la Consulta di Partecipazione, che include anche gli Utilizzatori, con funzione consultiva e propositiva;
- l'Assemblea dell'Impatto Comune, che coinvolge l'intera comunità, per la valutazione e pianificazione strategica.

Esigenze e aspirazioni emerse dal percorso partecipativo

Attraverso il percorso partecipativo, configuratosi come fase di co-programmazione preliminare alla co-progettazione, sono state identificate le seguenti esigenze e aspirazioni della comunità locale:

- la necessità di uno spazio polifunzionale capace di rispondere in modo flessibile e adattabile a bisogni diversificati della popolazione, con particolare riferimento a giovani, famiglie e persone fragili;

- l'esigenza di un modello gestionale fondato sulla collaborazione strutturata tra amministrazione, gestore, partner e utilizzatori, che superi la tradizionale logica della mera concessione;
- l'aspirazione a un graduale processo di responsabilizzazione della comunità nella gestione dello spazio pubblico, con un percorso che evolva da una fase di supporto iniziale a una di maggiore autonomia operativa;
- la necessità di strumenti operativi condivisi, quali il palinsesto di comunità e sistemi di affiliazione che valorizzino il contributo di cura del bene comune in tutte le sue dimensioni;
- l'importanza di un sistema di governance multilivello, strutturato attraverso organi di coordinamento dedicati, che garantisca la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti secondo le rispettive competenze.

La co-progettazione come procedura idonea

Alla luce delle esigenze e aspirazioni emerse, la Giunta Comunale ritiene che l'istituto della co-progettazione, disciplinato dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, costituisca la procedura amministrativa più idonea per l'attuazione del modello gestionale delineato nelle Linee Guida, in quanto:

- permette la definizione congiunta di progetti e servizi in risposta ai bisogni identificati, valorizzando il contributo progettuale dei soggetti del Terzo Settore;
- consente di sviluppare un partenariato pubblico-privato che evolve nel tempo, trasformando gradualmente il rapporto da una fase di accompagnamento intenso a una di autonomia sostenibile;
- facilita l'integrazione di risorse economiche, professionali e organizzative provenienti da fonti diverse;
- supporta l'implementazione di un sistema di governance partecipativa, come delineato nelle Linee Guida;
- garantisce la necessaria flessibilità per adattare, nel corso del tempo, le modalità operative alle esigenze emergenti della comunità.

L'Amministrazione comunale intende pertanto avviare un procedimento di co-progettazione finalizzato alla selezione di un soggetto gestore idoneo con cui definire il **progetto operativo** (gestione+funzionamento) del Nuovo Delfino, in coerenza con i presenti indirizzi strategici e i principi emersi dal percorso partecipativo formalizzati nelle Linee Guida.

Supporto dell'Amministrazione comunale

L'Amministrazione comunale, riconoscendo la natura sperimentale del progetto e la sua valenza pubblica, si impegna a sostenere attivamente la fase di avvio della gestione partecipativa attraverso un supporto articolato e progressivo.

FASE PILOTA (12-24 mesi)

- Esenzione dal canone d'affitto per l'utilizzo degli spazi.
- Valutazione di un possibile contributo parziale per il sostegno delle utenze.
- Valutazione di un possibile contributo per attività altamente sperimentali o innovative.
- Supporto tecnico-amministrativo per la partecipazione a bandi e la ricerca di finanziamenti esterni.
- Accompagnamento formativo ai soggetti gestori sulle competenze gestionali necessarie.
- Facilitazione della relazione con altri enti pubblici e stakeholder territoriali.

FASE DI CONSOLIDAMENTO (+ 5 anni)

- Introduzione di un canone calmierato, significativamente inferiore ai valori di mercato.
- Collaborazione nello sviluppo del monitoraggio dei risultati e nella valutazione d'impatto.
- Valutazione di ulteriori possibili contributi per attività ad alto impatto sociale.
- Prosecuzione del supporto nella ricerca di finanziamenti esterni, con approccio più consulenziale.
- Partecipazione attiva nella Cabina di Regia con frequenza ridotta rispetto alla fase pilota.

FASE EVOLUTIVA (+ 5-8 anni)

- Applicazione di un affitto calmierato ma che riconosca il valore dell'immobile.
- Supporto per progetti strategici di particolare rilevanza pubblica.
- Promozione istituzionale del centro come punto di riferimento territoriale.
- Collaborazione nella valutazione d'impatto e del ritorno sociale di investimento.
- Valutazione congiunta di investimenti per possibili ampliamenti o miglioramenti delle dotazioni.

L'Amministrazione comunale valuterà i possibili contributi economici al gestore dello spazio di comunità impegnandosi attivamente nella partecipazione a bandi specifici, nell'attivazione di canali di finanziamento in sinergia con altre realtà del territorio, e/o nella creazione di economie di scala con le progettualità già in corso sul territorio comunale.

Il passaggio da una fase all'altra del progetto sarà determinato dagli esiti del monitoraggio sulla valutazione di impatto. Allo scadere della convenzione, sarà il ritorno sociale dell'investimento a determinare eventuali sviluppi ulteriori della collaborazione tra l'Amministrazione e il soggetto gestore dello spazio di comunità.

Criteri per la selezione dei partecipanti alla co-progettazione

La Giunta Comunale, in vista dell'individuazione del soggetto gestore che avverrà attraverso procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, fornisce i seguenti indirizzi:

- la procedura di co-progettazione dovrà essere impostata nel pieno rispetto dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore), distinguendosi chiaramente dalla convenzione ex art. 56 del medesimo decreto, in quanto finalizzata alla gestione di uno spazio comunitario e non all'erogazione di servizi sociali a favore di terzi;
- l'amministrazione comunale intende promuovere l'instaurazione di un partenariato collaborativo con gli enti del terzo settore per co-progettare e realizzare attività di interesse generale a beneficio della comunità locale, conformemente ai principi di trasparenza, partecipazione e sussidiarietà.

Criteri di ammissibilità

La partecipazione alla procedura di co-progettazione dovrà essere riservata esclusivamente agli Enti del Terzo Settore (ETS) regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), secondo quanto stabilito dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida ministeriali. Si stabilisce che eventuali soggetti non iscritti al RUNTS potranno essere coinvolti unicamente in qualità di partner di sostegno, senza possibilità di risultare assegnatari diretti di risorse economiche.

Criteri per la valutazione della dote esperienziale

I soggetti che manifestano interesse alla co-progettazione dovranno dimostrare di possedere una o più esperienze significative in almeno uno dei seguenti ambiti esperienziali:

Categorie di esperienze (5 ambiti)

- **Gestione di spazi comunitari:** esperienza nella programmazione, sviluppo o gestione di spazi/luoghi con finalità sociali o comunitarie
- **Progettazione partecipata:** esperienza in processi di co-progettazione, coordinamento o facilitazione di progetti collaborativi con enti pubblici, terzo settore o altri stakeholder
- **Sviluppo comunitario e territoriale:** esperienza nell'animazione territoriale, nell'attivazione di comunità o nella gestione di reti e partenariati multi-attore
- **Sostenibilità economica e finanziaria:** esperienza nella raccolta fondi, nella diversificazione delle entrate o nella gestione economica di iniziative sociali
- **Inclusione e accessibilità:** esperienza nell'implementazione di progetti inclusivi, rivolti a diverse fasce di popolazione o con specifico focus su giovani e categorie vulnerabili

Inoltre, il soggetto interessato dovrà compilare una scheda di autovalutazione delle seguenti competenze, argomentando per ciascuna di esse l'effettiva presenza all'interno dell'organizzazione o la concreta disponibilità a svilupparle durante la fase pilota:

Competenze (10 punti di autovalutazione)

- Capacità di progettare e gestire spazi multifunzionali e condivisi
- Abilità nella facilitazione di processi decisionali inclusivi e partecipativi
- Competenza nell'attivazione e coinvolgimento della comunità locale
- Capacità di sviluppare e mantenere reti collaborative territoriali
- Abilità nel co-progettare con enti pubblici e realtà del terzo settore
- Competenza nella gestione economica sostenibile di progetti sociali

- Capacità di diversificare le fonti di finanziamento e accesso a bandi
- Abilità nell'implementare approcci inclusivi e intersezionali
- Capacità di adattamento e flessibilità operativa
- Disponibilità a processi di valutazione condivisa e miglioramento continuo

L'Amministrazione comunale valuterà il curriculum esperienziale dei soggetti interessati dando valore sia alle competenze ed esperienze già acquisite, sia alla disponibilità e capacità di acquisirle durante la fase pilota. L'intento è quello di favorire un percorso di crescita condivisa durante la sperimentazione, creando le condizioni affinché soggetto gestore e Amministrazione possano sviluppare insieme le competenze necessarie per una gestione efficace e partecipata dello spazio comunitario.

Criteri di valutazione del progetto operativo preliminare

I soggetti interessati dovranno presentare, quale manifestazione concreta del loro interesse a partecipare alla co-progettazione, un **progetto operativo** (gestione+funzionamento) preliminare che sarà oggetto di valutazione sulla base dei seguenti criteri, elencati in ordine di priorità.

- **Coerenza con le Linee Guida:** grado di rispondenza della proposta ai valori, principi e obiettivi emersi dal percorso partecipativo e formalizzati nelle Linee Guida del Nuovo Delfino.
- **Qualità del modello gestionale partecipativo:** efficacia e concretezza delle soluzioni proposte per realizzare la governance multilivello e gli organi di coordinamento previsti.
- **Sostenibilità economica:** realismo e solidità del piano di sostenibilità economica, con particolare attenzione alla diversificazione delle fonti di finanziamento e all'equilibrio tra attività gratuite e a pagamento.
- **Capacità di attivazione comunitaria:** strategie e metodologie proposte per favorire il protagonismo attivo dei cittadini e la progressiva responsabilizzazione della comunità.
- **Inclusività e accessibilità:** misure previste per garantire che lo spazio sia effettivamente accessibile e inclusivo per tutte le componenti della comunità, con particolare attenzione alle fasce più fragili.
- **Innovazione sociale:** capacità di introdurre elementi innovativi nella programmazione delle attività e nella risposta ai bisogni della comunità.

L'Amministrazione comunale valuterà queste proposte non come progetti definitivi, ma come basi di partenza per il processo di co-progettazione, nel corso del quale le idee iniziali potranno essere integrate, modificate e arricchite attraverso il confronto collaborativo tra tutti i soggetti coinvolti, al fine di giungere alla definizione condivisa del progetto operativo del Nuovo Delfino.